



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN**

ARCHEOLOGIA
CLASSE LM-2

ANNO ACCADEMICO 2025-2026



Dati generali

Denominazione del Corso di Studi	Corso di Laurea Magistrale in Archeologia
Classe di appartenenza	LM-2
Durata	2 anni
Struttura di raccordo	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue e Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis 1, Campus Sa Duchessa Cagliari, Piazza Arsenale 1, Cittadella dei Musei
Coordinatore	unica.it - Coordinatore
Sito web	unica.it - Archeologia
Lingua di erogazione della didattica	italiana
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	2
Posti riservati studenti cinesi	1



Sommario

Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi del corso di studio.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.....	5
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	6
Art. 6 Percorso Formativo	6
Art. 7 Docenti del corso.....	8
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	9
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio.....	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	10
Art. 12 Tirocini	11
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	11
Art. 14 Propedeuticità	12
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	12
Art. 17 Verifiche del profitto.....	12
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	13
Art. 19 Sedi delle attività e calendario didattico	14
Art. 20 Erasmus Italiano.....	15
Art. 21 Mobilità internazionale	15
Art. 22 Riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari extracurricolari.....	16
Art. 23 Orientamento e Tutorato	17
Art. 24 Prova finale	17
Art. 25 Rilevazione delle opinioni degli studenti	19
Art. 26 Assicurazione della qualità.....	19
Art. 27 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	19
Art. 28 Diploma Supplement.....	20
Art. 29 Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	20
Art. 30 Norme finali e transitorie	20
ALLEGATO 1 – Piano di Studio A.A. 2025/2026.....	21
ALLEGATO 2 – Requisiti e modalità d'accesso A.A. 2025/2026	23



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, classe della laurea magistrale in Archeologia (LM-2), è deliberato dal Consiglio di corso aggregato (che riunisce il CdS in Beni culturali archeologici, storico-artistici e archivistici e la LM in Storia dell'arte) in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento, nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti e in coerenza alle seguenti norme:

- al DM 22 ottobre 2004 n. 270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo;
- al Regolamento Carriere amministrative degli studenti;
- al DM 03 febbraio 2021 n. 133;
- al DM 19 dicembre 2023 n. 1649;
- al DM del 02 maggio 2024 n. 639.

Art. 2 Organi del corso di studio

Sono organi del Corso di Studio ai sensi dell'art. 42 dello [Statuto dell'Università di Cagliari](#):

- il Consiglio di Corso aggregato (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell' art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano i seguenti organismi e referenti:

- Referente per la Qualità del Corso di Studio;
- Commissione di Autovalutazione (CAV);
- Commissione Sillabo;
- Commissione Internazionalizzazione/Erasmus;
- Commissione Orientamento;
- Commissione Piani di studio;
- Commissione Tirocini;
- Comitato d'Indirizzo (CI).

La composizione e i compiti sono descritti nel documento del [Sistema di gestione della qualità del CdS](#).

Il Consiglio può individuare ulteriori Commissioni per analizzare e/o istruire le attività relative a specifiche funzioni

La Laurea Magistrale in Archeologia è incardinata nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali e



la struttura di raccordo è la Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

I laureati del corso di laurea magistrale in Archeologia (di seguito CdLM) devono essersi formati sia nelle nuove posizioni teoriche, nelle metodologie e nelle tecniche sia nei contenuti delle tradizionali discipline dell'ambito archeologico, dell'ambito storico e di quello storico-artistico. I laureati magistrali dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative relative al settore dell'archeologia nelle età preistorica e protostorica, classica, tardo antica, medievale e postmedievale, con riferimento all'intero ambito euro-mediterraneo e con particolare attenzione alla Sardegna, supportate da conoscenza del metodo e degli oggetti dell'analisi storica, nonché dei diversi tipi di fonti indirette disponibili per i diversi periodi e per le diverse aree geografiche di interesse;
- competenze nel settore del recupero, della conservazione, del restauro e della gestione, anche a fini turistici, del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di analisi e documentazione dei contesti e dei monumenti archeologici, di classificazione dei reperti, elaborazione dei dati analitici e della documentazione grafica, della gestione informatica dei testi scientifici e della comunicazione web;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, anche la lingua inglese, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

È obbligatorio l'apprendimento, con padronanza dei lessici disciplinari della lingua inglese, pari ad un livello B2.

La compartecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la [Matrice di Tuning](#).

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Archeologia potrà operare con funzioni di collaborazione o consulenza, sotto coordinamento, nei seguenti ambiti:

- istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come strutture centrali e periferiche del Ministero della Cultura (MIC);
- società operanti nel recupero delle emergenze archeologiche e come consulente libero professionista;
- organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni pubbliche e private (quali Università, centri di ricerca, Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- società, cooperative e altri gruppi privati operanti in forma di collaborazione o di consulenza con gli enti preposti alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Potrà operare con funzioni di collaborazione o consulenza, sotto coordinamento, nei seguenti ambiti:

- operatore editoriale qualificato presso istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della produzione della conoscenza, della comunicazione e della divulgazione dei beni archeologici;
- strutture periferiche del MIC;



- Università e centri di ricerca;
- monumenti, siti e parchi archeologici, luoghi di cultura, fondazioni;
- enti locali;
- case editrici specializzate;
- riviste scientifiche specializzate;
- società di gestione di siti *web*;
- musei pubblici e privati (musei gestiti dalla Direzione regionale dei Musei o musei autonomi).

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del corso di studio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo ordinamento didattico e comprende:

- attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti (tipologia B);
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelle caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (tipologia C);
- attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (tipologia D);
- attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (tipologia E) che prevede la predisposizione e presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore;
- altre attività: seminari, laboratori, convegni e viaggi studio (tipologia F);
- ulteriori conoscenze linguistiche: laboratori di lingua inglese (tipologia F).

Nel corso del biennio, lo studente dovrà impegnarsi in 300 ore di attività da lui autonomamente scelte (tipologia D) pari a 12 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, seminari, esercitazioni, laboratori, tirocini presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione) purché coerenti con il percorso didattico intrapreso e preventivamente approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Agli studenti è garantita la libertà di scelta, ivi compresi tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio e siano coerenti col percorso formativo. È tuttavia ammissibile la proposta di inserimento di attività formative erogate da corsi di studio di primo livello, limitatamente a corsi di insegnamento finalizzati alla redazione dell'elaborato della prova finale e quindi previo avallo motivato, formalizzato con dichiarazione scritta, da parte del relatore ufficiale di tesi.

Art. 6 Percorso Formativo

Il CdLM ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di Dottore magistrale in Archeologia. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire 120 CFU.

Il percorso formativo prevede che conoscenze e comprensione, così come la capacità di applicarle, si sviluppino nelle aree della preistoria e della protostoria, dell'archeologia fenicio-punica e dell'Oriente



mediterraneo, dell'archeologia classica, delle archeologie post-classiche, oltre che nell'ambito di un'area metodologica comune che si incentra su più fasi, dalla formazione della conoscenza, al recupero, alla conservazione e alla messa in condivisione più ampia del patrimonio archeologico e della vicenda umana che è alla base della sua origine.

Un primo gruppo di attività formative caratterizzanti (preistoria e protostoria, archeologia fenicio-punica, egittologia, archeologia classica e post-classica) è finalizzato a fornire una base di nozioni e conoscenze metodologiche avanzate, riferite ai diversi momenti di sviluppo cronologico e di complessità delle società umane.

Un secondo gruppo di attività formative caratterizzanti e attività formative affini daranno spazio all'approfondimento tematico e metodologico - con un legame ancora più stretto con i recenti progressi della ricerca - di aspetti specifici delle distinte aree di apprendimento, sia in relazione alle diverse articolazioni temporali dell'archeologia dal più remoto passato all'età contemporanea (ecologia e produzioni materiali delle società preistoriche, contesti e produzioni materiali del Mediterraneo fenicio e punico, archeologia copta, topografia e urbanistica del mondo classico, iconografia e iconologia classica e cristiana, archeologia dell'alto medioevo barbarico e bizantino, del basso medioevo e dell'età moderna e contemporanea) sia in riferimento agli ambiti tecnico-metodologici trasversali che connotano uno sviluppo moderno e qualificato della ricerca in campo archeologico (storia ed epigrafia, topografia, archeometria, chimica dei beni culturali, archeozoologia, archeologia subacquea, paleografia, archeologia digitale), nonché di conoscenze applicate ai settori professionali indirizzati alla messa in fruizione e in valore del patrimonio (archeologia pubblica, comunicazione e management per i beni culturali).

L'attività organizzata dal CdLM si articola in lezioni frontali e altre attività formative quali: laboratori didattici integrativi, seminari, scavi archeologici, escursioni, viaggi di studio, visite guidate, la preparazione della prova finale.

Le attività tecnico-pratiche e sul campo (laboratori e scavi) permettono l'applicazione delle conoscenze e abilità acquisite alle analisi e all'interpretazione di contesti archeologici delle diverse età. Il percorso formativo prevede, altresì, la possibilità di attività di stages e/o tirocini, in accordo con enti pubblici e privati, che possono essere anche finalizzati alla elaborazione della tesi di laurea magistrale.

Le lezioni del CdLM in Archeologia sono erogate in presenza.

Per l'Offerta formativa erogata dal Corso di Studio consultare il **Piano di studi dell'A.A. 2025/2026** (come da allegato 1) e il relativo [percorso formativo](#).

Il corso promuove una didattica attiva al fine di favorire la costante interazione degli studenti con i docenti fino alla progettazione dell'elaborato finale di tesi, attraverso il quale, nell'affrontare un soggetto inedito e originale, vengono misurate le capacità metodologiche finalizzate alla ricerca e la capacità di elaborare un pensiero critico acquisite da parte dello studente.

Per favorire una formazione mirata alle esigenze di approfondimento di studenti particolarmente meritevoli, i cui percorsi di studio siano contraddistinti da ritmi di superamento degli esami di profitto sostenuti e da elevate medie nelle loro valutazioni, il CdLM organizza dei **percorsi formativi avanzati** sotto forma di attività seminariali e laboratoriali di carattere specialistico e improntati all'azione



interdisciplinare che vengono debitamente pubblicizzati mediante appositi avvisi nella sezione web [altre attività formative](#).

Per **gli studenti atleti**, impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, al fine di favorire la conciliazione tra carriera sportiva e percorso accademico il CdLM prevede una flessibilità nelle date degli appelli d'esame ed eventuali appelli aggiuntivi generalmente previsti per gli studenti fuori corso.

Il supporto agli studenti stranieri iscritti al CdLM è gestito attraverso l'attribuzione di *tutor*, selezionati tra studenti dell'ultimo anno dei CdLM della Facoltà di Studi Umanistici. Questi, pertanto, potranno meglio rapportarsi con le esigenze degli studenti stranieri, agevolandone il processo di adattamento, facilitando il superamento dei problemi didattici eventualmente incontrati durante la loro carriera, rispondendo ai loro dubbi, affiancandoli nell'affrontare le pratiche amministrative e fornendo informazioni utili sulla vita universitaria in generale, dell'Ateneo e della Facoltà di Studi Umanistici.

Per quanto riguarda gli **studenti lavoratori**, se in regime di part-time viene riconosciuta la possibilità di conseguire il titolo in un tempo più lungo (per un numero di anni pari al massimo al doppio della durata normale del corso) con le conseguenti agevolazioni economiche calcolate in conformità al [Regolamento contribuzione studentesca](#) (Art. 27).

Per gli studenti diversamente abili sono previste attività di tutorato da parte del [Servizio di Ateneo SIA](#) (Servizi per l'inclusione e l'apprendimento) che, in sinergia con le figure referenti del CdLM, supportano il percorso universitario in tutte le sue fasi, dall'accesso al CdLM sino al conseguimento del titolo, proponendo adeguamenti e correttivi alla programmazione, calendarizzazione e attuazione dei corsi d'insegnamento e delle prove d'esame (es. formulando un orario delle lezioni confacente nella assegnazione delle aule dotate della migliore accessibilità, garantendo specifiche esigenze dello studente in relazione all'accesso e alla gestione degli appelli d'esame, etc.).

Il CdLM garantisce il supporto agli studenti fuori sede, lavoratori o con specifiche esigenze, attraverso la flessibilità offerta dalle modalità di didattica a distanza. In tal modo sarà consentita la fruizione da remoto di materiale didattico integrativo, nonché dell'attività di supporto individuale attraverso il ricevimento degli studenti a distanza.

Art. 7 Docenti del corso

I docenti assicurano il loro impegno per l'attività didattica e, nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, garantiscono un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - minimo due ore settimanali - nel corso dell'intero anno accademico secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

Per consultare l'elenco dei Docenti che erogano attività didattiche nel CdLM, si consulti la pagina web [Docenti](#).

Sono docenti di riferimento del CdS: R. Carboni, A. M. Corda, C. Del Vais, S. Einaudi, B. Fadda, F. C. Pinna.

Sono docenti tutor: S. Einaudi, M. Giumam.

Art. 8 Programmazione degli Accessi



Il Corso di Studio Magistrale in Archeologia è ad accesso libero, previo svolgimento di una prova obbligatoria di verifica della preparazione personale, il cui esito positivo consente l'immatricolazione al Corso.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per accedere al CdLM è necessario possedere un diploma di laurea triennale, o quadriennale di Vecchio Ordinamento, o altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 19 del [Regolamento Didattico d'Ateneo](#).

L'immatricolazione al CdLM è subordinata al possesso dei requisiti curriculari, alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale e alla conoscenza della lingua inglese di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Come indispensabili requisiti d'accesso per la laurea magistrale in Archeologia, gli studenti dovranno aver acquisito i CFU indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:

Settori scientifico disciplinari	CFU
STAN-01/A Ex L-ANT/02, STAN-01/B Ex L-ANT/03, HIST-01/A Ex M-STO/01, HIST-02/A Ex M-STO/02, HIST-03/B Ex M-STO/03, HIST-03/A Ex M-STO/04, L-HELL-01/B Ex FIL-LET/02, LATI-01/A Ex L-FIL-LET/04	12
CEAR-09/B Ex ICAR/15, CEAR-11/B Ex ICAR/19, ARCH-01/A Ex L-ANT/01, ARCH-01/D Ex L-ANT/07, ARCH-01/E Ex L-ANT/08, ARCH-01/G Ex L-ANT/10; STAA-01/B Ex L-OR/02; STAA-01/E Ex L-OR/05, STAA-01/F Ex L-OR/06	48
ARTE-01/D Ex L-ART/04, HIST-04/C Ex M-STO/08, HIST-04/D Ex M-STO/09, SDEA-01/A Ex M-DEA/01	6
GIUR-05/A Ex IUS/09, GIUR-06/A Ex IUS/10 ed Ex IUS/09 O GIUR-10/A Ex IUS/14	6

I *curricula* dei laureati saranno esaminati e valutati ai fini di deliberare l'ammissione al CdLM.

I laureati che non siano in possesso di tutti i requisiti d'accesso dovranno maturare i CFU mancanti prima dell'iscrizione al CdLM, mediante l'iscrizione ai corsi singoli conformemente alle indicazioni contenute nel Manifesto degli studi e alle modalità specificate nel sito nella [pagina web di Ateneo](#).

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso alla LM non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.

Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale si effettuerà un colloquio nel quale lo studente dovrà saper commentare criticamente tre testi di taglio metodologico liberamente scelti dallo studente nell'ambito dell'elenco di testi di archeologia di cui all'**allegato 2. Il colloquio è obbligatorio e dà luogo a un esito positivo/negativo. L'esito positivo consente l'immatricolazione al CdLM.** Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdLM vengono indicati annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#) dell'Università di Cagliari e sono reperibili presso la [Segreteria Studenti](#). L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il [Regolamento](#)



[contribuzione studentesca](#) emanato annualmente.

La preparazione personale si considera adeguata per i candidati che, già in possesso dei requisiti curriculari previsti nella tabella di riferimento di cui sopra, abbiano conseguito il titolo di studio nelle classi di laurea L-1, L-3 e L-10 come indicate nella tabella sotto riportata, o nelle corrispondenti lauree V.O., con un voto finale **pari o superiore a 94/110**.

Nell'ipotesi di iscrizione condizionata al corso di studio (ex. Art.7 [Regolamento carriere amministrative studenti](#)), i laureandi nelle medesime classi, che alla data del 30 settembre 2025 abbiano conseguito almeno 160 cfu (diminuiti del numero di crediti attribuiti alla prova finale dal proprio piano di studi), devono aver acquisito negli esami curriculari una media ponderata **pari o superiore a 24/30**.

Classi di laurea per esonero prova
<ul style="list-style-type: none">• L-1 Classe delle lauree in BENI CULTURALI• L-3 Classe delle lauree in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA• L-10 Classe delle Lauree in LETTERE

Tutti i candidati che si trovino nelle situazioni descritte sono esonerati dal colloquio sulla preparazione personale ma verranno sottoposti all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese: la Commissione esaminerà le eventuali certificazioni internazionali, presentate dai candidati, attestanti il livello di conoscenza posseduto della lingua inglese.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione iniziale e i criteri di valutazione sono contenute nel [sito di Ateneo](#), negli avvisi pubblicati dalla Segreteria Studenti e nel sito della Facoltà, nonché nell'**Allegato 2** al presente Regolamento. L'iscrizione alla prova può essere effettuata solo mediante procedura *on line*.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione, sino al conseguimento del titolo (art. 17 del Regolamento carriere studenti). Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da un'altra Università o da altro Corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CdLM e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio pregressa (artt. 31 e 33 del Regolamento carriere studenti) L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in un'altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione (art. 16 del Regolamento carriere studenti). L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CdLM, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto



formativo.

Gli esami sostenuti nel Corso di Studi di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente ordinamento didattico sia in caso in cui abbiano la medesima denominazione sia nel caso in cui, pur avendo diversa denominazione, siano appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD); la convalida è possibile sino a esaurire il massimo di CFU previsto nell'ambito disciplinare del percorso formativo nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le "attività a scelta" dello studente (tipologia D) fino a esaurire il massimo di 12 CFU previsto dall'ordinamento didattico oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Se i CFU riconosciuti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti previsti nel percorso formativo, i CFU in eccedenza: a) non potranno essere sommati tra di loro; b) non potranno essere sommati ai CFU maturati in un altro insegnamento; c) non potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente.

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso alla LM non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.

Art. 12 Tirocini

Lo studente potrà impegnarsi in un tirocinio formativo facoltativo presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università degli Studi di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione. La verifica dei risultati dei tirocini avviene mediante l'analisi della documentazione (relazione di tirocinio e valutazione dell'ente ospitante) da parte del Coordinatore in raccordo con l'ufficio tirocini. Il riconoscimento dei relativi CFU avviene tramite delibera del Consiglio di CdS.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP.

Nella pagina web dedicata ai [Tirocini](#) è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività. I CFU sono conseguiti previo il superamento di un esame di profitto o a seguito del documentato completamento di altre attività formative programmate o a libera scelta dello studente, debitamente riconosciute mediante delibera dal Consiglio del corso di studi.

Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste, 30 ore (pari a 6 CFU) o 60 ore (pari a 12 CFU), di lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale (150 ore per 6 CFU e 240 ore per 12 CFU).

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Laurea anche di altre università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del Consiglio di corso di studi, in base alla documentazione prodotta dallo studente (art. 16 Regolamento carriera studenti).

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso alla LM non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.



Il Consiglio di corso di studi può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post-secondario, purché coerenti con il progetto formativo. L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio di corso di studi, nei limiti previsti dal successivo all'art. 22 del presente regolamento.

Art. 14 Propedeuticità

Il corso di studio non prevede propedeuticità curriculari. Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal Corso di studio con riferimento alla frequenza delle attività didattiche e al sostenimento delle relative prove di verifica finale.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Il corso di studio non prevede attività formative con obbligo di frequenza. La frequenza è comunque caldamente consigliata.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il corso di studio prevede, tra le attività formative, un Laboratorio di lingua inglese specialistico (ESP), finalizzato a potenziare le competenze linguistiche degli studenti attraverso lo studio di una varietà di testi autentici che trattino tematiche rilevanti e pertinenti all'area archeologica e un laboratorio di livello B2, entrambi i laboratori prevedono 3 CFU. Tali conoscenze linguistiche potranno essere organizzate anche mediante il [Centro linguistico di Ateneo \(CLA\)](#). La verifica del livello di competenza acquisita prevede una prova scritta e orale.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite e sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente [Regolamento didattico di Ateneo](#).

Gli esami di profitto sono pubblici e possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le verifiche di profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

Le modalità di svolgimento degli esami e dei laboratori e i criteri di attribuzione del voto sono discusse nel consiglio di corso descritte da ciascun docente nelle schede d'insegnamento.



Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti distribuiranno gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono composte da almeno due membri.

Gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

Gli appelli di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati **esclusivamente** agli studenti fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

È riconosciuta la possibilità di iscriversi agli appelli riservati agli iscritti fuori corso anche agli studenti iscritti alla data del 30 settembre all'ultimo anno della durata normale del proprio corso di studi che conseguiranno il titolo finale senza reiscrizione.

I CFU relativi ai laboratori, ai seminari, agli scavi, alle escursioni, ai viaggi di studio, all'eventuale tirocinio e alle altre attività didattiche organizzate si acquisiscono con la frequenza e l'eventuale verifica finale, secondo modalità di volta in volta predeterminate dal Consiglio di corso di studio

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello è preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web e mediante le funzionalità Esse3. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Entro il primo semestre del secondo anno lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdLM il proprio piano di studio individuale.

Il piano di studio individuale deve essere presentato alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti.

Lo studente può indicare come attività formative, autonomamente scelte, uno o più insegnamenti attivati nei Corsi di studio dell'Ateneo, oppure attività formative quali laboratori, seminari etc., purché coerenti con il progetto formativo e preventivamente approvate dal Consiglio di Corso di Studio.

Tali attività sono approvate dal CdLM con apposita delibera, salvo i casi sotto stabiliti., previa domanda individuale regolarmente consegnata alla Segreteria Studenti

All'atto della presentazione del piano di studio individuale lo studente dovrà servirsi degli appositi moduli per:

- a) Optare per il piano di studio consigliato per il conseguimento della Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2);
- b) Proporre un piano di studio personalizzato.

Il piano di studio personalizzato dovrà comunque rispettare la ripartizione dei CFU per ambiti disciplinari stabilita dall'ordinamento didattico del CdLM; deve inoltre assicurare la coerenza e l'unitarietà del *curriculum* degli studi.

Per ciò che riguarda gli esami di **tipologia D (a scelta dello studente)** si possono acquisire i relativi



crediti sostenendo esami anche in altri corsi di laurea dell'Università di Cagliari, **purché appartenenti allo stesso livello magistrale** nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo.

L'inserimento di tali esami nel piano di studi non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso, e pertanto non si deve presentare il piano di studi personale in bollo, nei seguenti casi:

1. per gli insegnamenti dei corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza, e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria Studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studi personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e corso di laurea in cui è erogato;
2. le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di laurea di appartenenza dello studente;
3. nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione che viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria Studenti per la trascrizione nel libretto elettronico individuale.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

È consentito l'inserimento di insegnamenti di livello triennale solo se necessari alla redazione della tesi di laurea. In tal caso, il laureando alleggerà al piano di studio personalizzato la dichiarazione del professore della tesi che certificherà la necessità dell'inserimento dell'insegnamento interessato per la redazione dell'elaborato finale.

Art. 19 Sedi delle attività e calendario didattico

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici presenti nel polo di Sa Duchessa e della Cittadella dei Musei, fatta salva la possibilità che alcune attività possano svolgersi presso altre strutture dell'Università di Cagliari.

Le altre attività didattiche quali seminari, stages, scavi archeologici, tirocini potranno essere svolte anche presso sedi appartenenti ad altri Enti esterni, pubblici e privati (istituti editoriali, giornali, archivi, biblioteche, mediateche e altre istituzioni del settore dei beni culturali) oppure in altri spazi culturali e all'aperto.

L'organizzazione delle attività didattica è semestrale. [Il calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni anno accademico sul sito di Facoltà.

Per l'anno accademico 2024/2025 il calendario è il seguente: le lezioni del primo semestre si svolgeranno dal 3 ottobre 2024 al 13 gennaio 2025, con interruzione per le vacanze natalizie, secondo il vigente calendario accademico. Successivamente, si svolgeranno gli appelli dal 16 gennaio al 25 febbraio 2025 (n. 2 appelli, rivolti agli studenti in corso e fuori corso). Le lezioni del secondo semestre si svolgeranno dal 27 febbraio al 20 maggio 2025, con interruzione per le vacanze pasquali, a cui seguiranno gli appelli del secondo semestre dal 22 maggio al 30 settembre 2025 (n. 4 appelli, rivolti agli studenti in corso e fuori corso). Non si tengono appelli nel mese di agosto.



Art. 20 Erasmus Italiano

Il CdLM partecipa al programma di mobilità nazionale denominato “Erasmus Italiano” che interessa corsi di studio di Università italiane in convenzione.

Il programma è finalizzato alla costruzione di percorsi di studio innovativi che promuovano l’interdisciplinarietà e la flessibilità dell’Offerta Formativa, rafforzando l’integrazione e la complementarità tra gli Atenei stipulanti e prevede:

- l’acquisizione di parte dei crediti, in altri Atenei italiani, sulla base di **convenzioni di mobilità** stipulate tra le istituzioni interessate;
- l’erogazione di **borse di studio** in favore degli studenti che partecipano a programmi di mobilità sul territorio nazionale. I bandi per la selezione sono resi disponibili nel sito web di Ateneo nella pagina dedicata all’[Erasmus italiano](#).

Art. 21 Mobilità internazionale

Il CdLM, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di [studio all’estero](#), anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (*European Credit Transfer System*). Le opportunità di studio all’estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all’estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all’estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal CdLM di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM, quest’ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all’estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall’Università nella quale sono stati maturati. L’eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nell’ambito delle attività svolte autonomamente dallo studente.

Per favorire una dimensione internazionale della didattica, saranno incentivati momenti di scambio con realtà nazionali ed estere, sia attraverso viaggi di studio sia attraverso il contributo di *visiting professor*, ma anche ospitando studenti stranieri per *workshop*, *master class* o *summer school*. Inoltre, l’inserimento dell’Ateneo di Cagliari nell’Università Europee Digitali (EDUC) nell’ambito del programma Erasmus+, rappresenta un’importante opportunità per mettere in comune pratiche ed esperienze di mobilità anche virtuale ed incentivare gli scambi con i paesi partner e attribuire un respiro internazionale alla formazione dei laureati nel CdLM.

Il riconoscimento dei CFU essere coerente con le [Linee Guida per il riconoscimento delle attività formative all’estero](#).

Per favorire una dimensione internazionale della didattica, saranno incentivati momenti di scambio con



realità nazionali ed estere, sia attraverso viaggi di studio sia attraverso il contributo di *visiting professor*, ma anche ospitando studenti stranieri per *workshop*, *master class* o *summer school*. Inoltre, l'inserimento dell'Ateneo di Cagliari nell'Università Europee Digitali (EDUC) nell'ambito del programma Erasmus+, rappresenta un'importante opportunità per mettere in comune pratiche ed esperienze di mobilità anche virtuale ed incentivare gli scambi con i paesi partner e attribuire un respiro internazionale alla formazione dei laureati nel CdLM.

Art. 22 Riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Il Consiglio di corso di studi delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro CdS o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Il Consiglio di Corso di Studio, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, può riconoscere ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 e del D.M. 931/2024, crediti formativi universitari derivanti da:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) particolari meriti sportivi: conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il numero massimo complessivo di crediti riconoscibili per queste attività è pari a 24 CFU (art. 3, comma 2 del D.M. 931/2024). Il riconoscimento avverrà esclusivamente sulla base delle competenze effettivamente dimostrate dallo studente, mediante adeguata documentazione, in riferimento ad attività formative e professionali pertinenti al percorso di studio. Non sono ammesse forme di riconoscimento collettivo.

I crediti riconosciuti saranno prioritariamente attribuiti agli ambiti delle attività a libera scelta dello studente (ambito D), le eventuali attribuzioni ad ambiti diversi (B, C e F) saranno valutate caso per caso. Le attività formative già riconosciute nell'ambito di un Corso di Laurea non potranno essere riconosciute nuovamente in un Corso di Laurea Magistrale.

La domanda di riconoscimento deve essere presentata alla Segreteria studenti, utilizzando l'apposita modulistica e allegando una certificazione dell'Ente presso cui è stata svolta l'attività, contenente: il numero di ore, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite. In caso di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni, la certificazione può essere sostituita da un'autocertificazione resa dallo studente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.



Lo studente che abbia svolto il Servizio Civile Nazionale può richiedere al Consiglio di Corso il riconoscimento in CFU delle attività svolte. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata e della coerenza delle attività con gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere fino a 9 CFU da imputare alle attività a libera scelta dello studente; può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino ad un massimo di 3 da imputare all'ambito "altre attività".

Gli **studenti atleti** impegnati nella preparazione tecnico agonistica di alto livello ai fini dell'acquisizione dei crediti a libera scelta (tipologia D), possono presentare domanda di riconoscimento mediante la presentazione di idonea documentazione dell'attività svolta.

Il Consiglio, previa valutazione della documentazione, delibera sul riconoscimento delle attività extracurricolari secondo criteri di coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi del Corso.

Art. 23 Orientamento e Tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di [tutorato per l'orientamento](#) e il supporto alle attività formative organizzate dal CdLM.

Il CdLM prevede l'organizzazione di giornate di orientamento per gli studenti che intendono immatricolarsi, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdLM, mirate a illustrare le caratteristiche del percorso formativo in funzione degli obiettivi di apprendimento e nel quadro aggiornato delle prospettive degli sbocchi professionali, i servizi di supporto e le figure di riferimento. Tali azioni di orientamento potranno essere svolte in presenza e in modalità telematica e gestite dai docenti che svolgono attività didattica nel CdLM. Sono previsti, altresì, incontri finalizzati a fornire supporto nella scelta dei diversi percorsi, con il contributo di docenti di riferimento che illustreranno le opzioni relative all'organizzazione delle carriere. Nell'organizzazione è previsto il coinvolgimento degli studenti iscritti al CdLM stesso.

Ogni coorte ha un [docente-tutor](#) designato ad hoc tra i membri del collegio dei docenti che effettuano attività didattica nel CdLM.

Art. 24 Prova finale

Lo studente potrà accedere alla prova finale dopo aver superato tutti gli esami e le opportune verifiche e dopo aver svolto le altre attività previste sia organizzate sia individuali.

La [prova finale](#) per il conseguimento della laurea magistrale in Archeologia consisterà nella produzione, esposizione e discussione pubblica di un elaborato scritto, su un argomento a scelta da concordare con uno dei docenti del CdLM. Sono richiesti argomenti inediti o esperienze particolarmente innovative. Attraverso la discussione il candidato dovrà dimostrare il livello specialistico di conoscenze e competenze acquisito nella singola disciplina e nell'ambito disciplinare di riferimento, con attenzione anche agli ambiti



correlati, mediante un'analisi critica e scientificamente consistente, con adeguato approfondimento bibliografico. La prova finale dovrà avere un carattere contributivo e non compilativo. Potrà essere scritta in lingua diversa dall'italiano, ma in tal caso corredata da un riassunto in italiano.

All'elaborazione della prova finale corrisponde un carico di lavoro di 400 ore pari a 16 CFU.

Sotto l'aspetto formale l'elaborato scritto finale si dovrà sviluppare preferibilmente tra le 120 e le 200 cartelle di 2000 battute, spazi inclusi.

Il procedimento prevede il **caricamento della tesi in formato elettronico**, in un unico file PDF che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB: esso sarà visibile dal primo relatore, dal secondo relatore e dalla Commissione di tesi di laurea.

Ulteriori e più specifiche delucidazioni saranno fornite allo studente dal primo relatore.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici. Sono garantiti tre appelli distribuiti nell'anno accademico. Le Commissioni di laurea, nominate dal Presidente della Facoltà, sono composte da almeno sette membri di norma tra professori e ricercatori, individuati preferibilmente tra i docenti dello specifico macrosettore disciplinare interessato dall'argomento delle prove finali. Per ogni prova dovrà essere prevista la presenza del primo e del secondo relatore. Nell'ambito della singola Commissione, uno (e uno solo) dei secondi relatori potrà essere un cultore della materia, al quale in ogni caso il primo relatore (qualora presenti più di una prova finale) non potrà affidare seconde relazioni in numero superiore al 50%.

Nella discussione il laureando dovrà sintetizzare contenuti e/o metodi del suo lavoro e difendere le tesi sostenute nell'elaborato rispondendo alle eventuali osservazioni del primo e del secondo relatore, nonché dei membri della Commissione.

Il voto di laurea scaturirà dalla valutazione collegiale sia dell'elaborato scritto, sia della discussione, sulla base della media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami. Per il voto finale si considera come base la media pesata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in cento decimi.

Alla media potranno essere aggiunti al massimo sette punti per la tesi, proposta del primo e del secondo revisore, più eventualmente altri due: agli studenti che si laureano in corso sarà aggiunto un punto, così come sarà aggiunto un punto agli studenti che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus e simili). Il conferimento della lode, proposta congiuntamente da primo e secondo revisore, richiede l'unanimità da parte della Commissione.

Calcolo del voto di Laurea
Media pesata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in cento decimi
1 punto per gli studenti/studentesse che si laureano in corso
1 punto per gli studenti/studentesse che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (Erasmus, Globus e simili)
Da 0 a 7 punti di valutazione elaborato finale
Lode se proposta da entrambi i relatori e accettata all'unanimità dalla Commissione



Art. 25 Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Cds promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i questionari di **valutazione della didattica** per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della **guida alla compilazione**.

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati nella pagina web **opinioni studenti**.

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del coordinatore di CdS che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente i Consigli di corso di studio discutono i risultati della rilevazione e individuano interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 26 Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio opera secondo i criteri di Assicurazione della Qualità definiti nel Documento **Sistema di assicurazione della qualità del CdS**.

Il coordinatore, i docenti, gli studenti e il personale a supporto del CdS, si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio dei risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: la Commissione di autovalutazione e riesame (CAV), la Commissione Sillabo, il Coordinatore del CdS e il Referente del sistema di gestione per la qualità.

Art. 27 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web **unica.it - Archeologia** è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

Sul sito sono consultabili:

- l'ordinamento del CdLM;
- il regolamento che determina il funzionamento del CdLM;
- i piani di studio orientativi;
- i programmi degli insegnamenti;
- le informazioni sui docenti;
- il calendario delle lezioni;
- il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- il Sistema di assicurazione della qualità del CdS.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti, altre informazioni.

Costituisce un importante strumento di comunicazione il sito web della Facoltà di studi Umanistici



Art. 28 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 29 Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato

Art. 30 Norme finali e transitorie

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente.



ALLEGATO 1 – Piano di Studio A.A. 2025/2026

Attività formative	Ambito scientifico-disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	Esami	CFU	Tot. CFU	
Caratterizzanti (B)	Storia antica e medievale	STAA-01/B Ex L-OR/02	Egittologia	12	66	
		STAN-01/B Ex L-ANT/03	Epigrafia latina	6		
	Archeologia e antichità classiche e medievali	Due esami a scelta tra*:				
		ARCH-01/A Ex L-ANT/01*	Tecnologia e archeometria delle produzioni materiali neolitiche in Sardegna e nel Mediterraneo	12		
		ARCH-01/A Ex L-ANT/01*	Produzioni materiali della Sardegna eneolitica e nuragica	12		
		ARCH-01/D Ex L-ANT/07*	Iconografia e iconologia del mondo classico	12		
		ARCH-01/E Ex L-ANT/08*	Archeologia barbarica e bizantina	12		
		Archeologia e antichità classiche e medievali	ARCH-01/G Ex L-ANT/10	Archeologia pubblica e comunicazione dei Beni culturali (Mod. A+B)		12
	ARCH-01/G Ex L-ANT/10		Archeologia digitale	6		
	Archeologia e antichità orientali	STAA-01/F Ex L-OR/06	Contesti del Mediterraneo fenicio e punico	6		
	Tre esami a scelta tra:					
	Affini (C)	BIOS-03/B Ex BIO/08	Bioarcheologia dei resti umani	6		18
CHEM-02/A Ex CHIM/02		Chimica dei Beni culturali	6			
GEOS-01/D Ex GEO/09		Petroarcheometria	6			
ARCH-01/D Ex L-ANT/07		Architettura e urbanistica del mondo greco	6			
ARCH-01/D Ex L-ANT/07		Architettura e urbanistica del mondo romano	6			
ARCH-01/E Ex L-ANT/08		Archeologia tardo-medievale e post-medievale	6			
ARCH-01/E Ex L-ANT/08		Iconografia e iconologia cristiana	6			
ARCH-01/G Ex L-ANT/10		Archeozoologia (offerto ad anni alterni – offerto a.a. 2024-25)	6			



	ARCH-01/G Ex L-ANT/10	Archeologia subacquea (offerto ad anni alterni – non offerto a.a. 2024-25)	6	
	STAA-01/B Ex L-OR/02	Archeologia copta	6	
	STAA-01/F Ex L-OR/06	Produzioni materiali fenicie e puniche	6	
	STAN-01/B Ex L-ANT/03	Storia della Sardegna romana	6	
	HIST-04/D Ex M-STO/09	Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale	6	

	ECON07/A Ex SECS- P/08	Management dei Beni culturali	6	
A scelta dello studente (D)	ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE		12	
Per la prova finale (E)	Prova finale		16	
Altre attività (F)	Laboratorio di lingua inglese (liv. B2)		6	8
	Scavi, laboratori, viaggi ed escursioni		2	
TOTALE CFU			120	



ALLEGATO 2 – Requisiti e modalità d’accesso A.A. 2025/2026

REQUISITI E MODALITÀ D’ACCESSO A.A. 2025/2026

Iscrizione alla prova di valutazione: da luglio a settembre 2025

Modalità: esclusivamente on line, collegandosi al sito www.unica.it > pulsante rosso accedi (in alto a destra) oppure direttamente dal sito dei servizi online agli studenti: <https://webstudenti.unica.it/esse3>.

Data Prova di valutazione: 11 settembre 2025, ore 10:00

Sede: il colloquio si terrà online sulla piattaforma TEAMS

Commissione: Prof. Riccardo Cicilloni, Prof.ssa Romina Carboni, Prof.ssa Carla Del Vais

Requisiti d’accesso: l’immatricolazione al Corso di Studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari e all’espletamento di un colloquio di verifica della preparazione personale. Il colloquio è obbligatorio e dà luogo a un esito positivo/negativo. L’esito positivo consente l’immatricolazione al Corso di Studi.

Requisiti curriculari

Come indispensabili requisiti curriculari d’accesso per la laurea magistrale in Archeologia, gli studenti dovranno aver acquisito i seguenti CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:

Tabella 1 - Settori scientifico disciplinari	CFU
STAN-01/A Ex L-ANT/02, STAN-01/B Ex L-ANT/03, HIST-01/A Ex M-STO/01, HIST-02/A Ex M-STO/02, HIST-03/B Ex M-STO/03, HIST-03/A Ex M-STO/04, HELL-01/B Ex L-FIL-LET/02, LATI-01/A Ex L-FIL-LET/04	12
CEAR-09/B Ex ICAR/15, ICAR/19, ARCH-01/A Ex L-ANT/01, ARCH-01/D Ex L-ANT/07, ARCH-01/E Ex L-ANT/08, ARCH-01/G Ex L-ANT/10; STAA-01/B Ex L-OR/02; STAA-01/E Ex L-OR/05, STAA-01/F Ex L-OR/06	48
ARTE-01/D Ex L-ART/04, HIST-04/C Ex M-STO/08, HIST-04/D Ex M-STO/09, SDEA-01/A Ex M-DEA/01	6
GIUR-05/A Ex IUS/09, GIUR-06/A Ex IUS/10 ed Ex IUS/09 o GIUR-10/A Ex IUS/14	6

I curricula dei laureati saranno esaminati e valutati ai fini di deliberare l’ammissione al Corso di studi.

I laureati che non risulteranno in possesso di tutti i requisiti curriculari d’accesso dovranno maturare i CFU mancanti prima dell’immatricolazione al corso di laurea magistrale, mediante l’iscrizione a corsi singoli (le condizioni per l’iscrizione condizionata ai corsi di laurea magistrale sono definite nell’art. 7 del Regolamento carriera amministrative studenti).



Colloquio di verifica della preparazione

Per la verifica della preparazione personale si effettuerà un **colloquio** nel quale lo studente dovrà saper commentare criticamente **tre testi** di taglio metodologico, liberamente scelti dallo studente nell'ambito del seguente elenco:

M.E. Aubet, *Tiro y las colonias fenicias de Occidente*. Tercera edición actualizada y ampliada. Barcelona: Crítica-Barcelona, 2009.

P. Bahn, C. Renfrew, *Archeologia. Teoria, metodi, pratica*. Bologna: Zanichelli, 2006.

A. Guidi, *Preistoria della complessità sociale*. Roma-Bari: Laterza, 2000.

5 articoli tratti dal volume: *Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione*. Atti X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Università della Calabria, 15-18 settembre 2010), a cura di A. Coscarella e P. De Santis, Ricerche. Collana del Dipartimento di Archeologia e storia delle arti, VI.

D. Manacorda, *Lezioni di archeologia*. Roma-Bari: Laterza, 2008.

T. Mannoni, E. Giannichedda, *Archeologia della produzione*. Torino: Einaudi, 2003.

M. Torelli, *Le strategie di Kleitias*. Milano: Electa, 2007.

P. Zanker, *Augusto e il potere delle immagini*. Torino: Einaudi, 1989, ora riedito da Bollati Boringhieri.

Durante il colloquio, per chi non presenti validi attestati che dimostrino la conoscenza della lingua inglese almeno a un livello B1, si provvederà anche alla valutazione del livello di competenza nella lingua inglese.

ESONERO DALLA PROVA DI VERIFICA

Sono esonerati dal sostenere la prova, purché in possesso dei necessari CFU indicati nella precedente tabella 1, tutti gli studenti laureati nelle seguenti Classi che abbiano ottenuto un **voto di laurea pari o superiore a 94/110**:

Tabella 2 - Classi di laurea per esonero prova
<ul style="list-style-type: none">• L-1 Classe delle lauree in BENI CULTURALI• L-3 Classe delle lauree in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA• L-10 Classe delle Lauree in LETTERE

Nell'ipotesi di **iscrizione condizionata**, sono **esonerati** i laureandi iscritti ai suddetti corsi di laurea, già in possesso dei requisiti curriculari di cui alla **tabella 1**, che alla data del 30 settembre 2025 abbiano conseguito almeno 160 cfu (diminuiti del numero di crediti attribuiti alla prova finale dal proprio piano di studi) e abbiano una media ponderata negli esami di profitto **pari o superiore a 24/30**.

CERTIFICAZIONI PER L'ESONERO DALLA PROVA DI LINGUA INGLESE

Sono esonerati dall'accertamento linguistico tutti i candidati in possesso di un certificato di livello B1 rilasciato da uno dei seguenti enti certificatori:

1. CAMBRIDGE Esol
2. City&Guilds (pitaman)



3. EDI – LCCIEB
4. IELTS
5. Trinity
6. Educational Testing Service.

Oltre alle certificazioni elencate, la Commissione riconosce le attestazioni di frequenza e profitto rilasciate al termine dei corsi specifici per la acquisizione delle competenze corrispondenti ai livelli QCER dai Centri Linguistici AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici) e CercleS (Associazione Europea Centri Linguistici Universitari) e i certificati rilasciati dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Cagliari.

In tutti i casi sono riconosciuti e accettati solo certificati ottenuti dal mese di settembre 2020 in poi. **Non saranno presi in considerazione e accettati certificati conseguiti precedentemente a quella data e comunque più vecchi di 5 anni.**